

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00767761
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
PVCL - Località	PISA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 46
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Lasinio
LDCS - Specifiche	Depositi/ Gabinetto disegni e stampe

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	167524 (C 8/6)
INVD - Data	1998

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata	QNR
------------------------------	-----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di donna
------------------------	-------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà <sup>1/2</sup>
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ matita grigia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	280
<b>MISL - Larghezza</b>	245
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Studio di volto femminile tratteggiato a matita.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera qui catalogata è parte della Collezione Lasinio, comprendente un cospicuo corpo di incisioni e disegni, raccolti da Elvira Rossi ( Pisa 1825 - inizi del sec. XX) durante la sua intera vita ed oggi conservati, suddivisi in tre cartelle, nel Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Reale a Pisa. Figlia dell'incisore Giuseppe Rossi e di Ferdinanda Lasinio, Elvira fu allieva e collaboratrice dell'illustre nonno Carlo Lasinio (Treviso 1857 - Pisa 1838), incisore e conservatore del Camposanto Monumentale dal 1807 al 1838. Durante il suo alunnato Elvira Rossi raccolse i materiali di lavoro utilizzati nella bottega lasiniana, come disegni, lucidi e prove di stampa, conservati ora nel fondo Lasinio insieme a molti fogli firmati dalla Rossi stessa, per lo più copie di dipinti celebri, ma anche raffigurazioni religiose di tipo devozionale, studi di ritratto, prove di stampa e disegni eseguiti sicuramente per motivi didattici.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Proposta d'acquisto Coli - Benvenuti
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1998
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	PI/ Pisa

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà ½ Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale

**CDGI - Indirizzo**

Lungarno Pacinotti, 46

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

233.0 Cavallo 2010bis

**VDS - GESTIONE IMMAGINI****VDST - Tipo**

CD ROM

**VDSI - Identificazione di volume**

G. Cavallo Catalogazione 2010bis

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2010

**CMPN - Nome compilatore**

Cavallo G.

**FUR - Funzionario responsabile**

Burrese M

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Si segnala che il numero d'inventario INVN, trascritto alla voce corrispondente della scheda, è in particolare il numero di presa in carico inventariale assegnato all'opera al momento dell'acquisto della Collezione Lasinio (acquisto Coli-Benvenuti, 1998). Il numero tra parentesi indica invece la collocazione dell'opera all'interno dei diversi raccoglitori (A, B e C) ed il numero sequenziale ad essa assegnato all'interno della collezione.